



Al Sig. Sindaco e
Assessori Competenti
Comune di Cavalese

Oggetto: interpellanza piazzale scuole elementari.

Il Piazzale delle scuole elementari viene da anni utilizzato come parcheggio, al di fuori dell'orario scolastico della ricreazione, ovvero rimaneva chiuso dal mattino fino alle 10.30, ora in cui i bambini rientrano nelle aule.

Ciò ha permesso ai fruitori degli ambulatori presenti nella struttura a fianco della scuola, di avere la possibilità di parcheggiare e compiere solo pochi passi per raggiungere nuovamente un luogo chiuso, cosa importantissima se ci si reca dal medico in uno stato di disagio (gesso, stampelle e quant'altro) o malattia già presente (come la febbre ad esempio).

Di recente è apparso invece un cartello, posto sopra al cancello chiuso, che indica il divieto dalle 7.00 alle 12.00 per tutto il periodo scolastico e con rimozione durante i martedì del mercato (?????)..

Considerando che si rileva una reale impossibilità di trovare parcheggi nelle immediate vicinanze, se si esclude Piazza Fiera a pagamento e non i martedì del mercato (tra l'altro è impossibile prevenire la durata di permanenza negli ambulatori medici e quindi si presenterebbe anche il problema di dover lasciare l'ambulatorio, cambiare scontrino e ritornare, avendo anche perso il posto nella fila di attesa, ammenochè in alternativa si paghino due ore, salvo poi magari fruirne per 10 minuti);

Ribadendo che anche per bimbi piccoli che stanno male, cosiccome per anziani, parcheggiare nelle immediate vicinanze è fondamentale per non aggravare la situazione;

Sottolineando, inoltre, che la mancanza di parcheggi riservati a disposizione dei medici che prestano servizio creano agli stessi grosse difficoltà e contribuiscono ad aggravare i disagi degli utenti a causa di possibili ritardi nell'inizio della attività ambulatoriale, dovuti alla ricerca di parcheggio;

Con riferimento all'oggetto, si chiede all'assessore competente:

1. se vi siano stati motivi o eventi particolari che abbiano portato a tale decisione;
2. se si sia presa su richiesta diretta della scuola o per decisione personale dell'assessore stesso;
3. quali vantaggi si dovrebbero trarre da una chiusura prolungata del piazzale in oggetto;
4. se si siano interpellati i medici che operano negli ambulatori interessati, per chiedere quantomeno un'opinione a riguardo;

5. per quale logica si chiuda il suddetto piazzale durante il mercato e quindi anche fuori dal periodo scolastico, a quanto si evince dalla tabella, quando invece vi sarebbe ancor più necessità, visto che, oltre ai parcheggi di Piazza Fiera (per quanto poco utili al caso come già ribadito!) vengono tolti in quell'occasione anche tutti i parcheggi lungo la via Libertà, sottostante le scuole stesse.

Consiglieri di minoranza

Germani Sonia
Corso Franco
Dalpalù Bruna
Gelmi Maria Luisa
Tavernar Maurizio
Vaia Paolo
Vanzo Onorio

Sonia Germani
Corso Franco
Bruna Dalpalù
Maria Luisa Gelmi
Maurizio Tavernar
Paolo Vaia
Onorio Vanzo

Cavalese, lì 02 maggio 2011

Ass. MICHELE MALFER: il piazzale è una pertinenza scolastica e come tale ha priorità d'uso rispetto a qualunque altra destinazione. Le competenze nel definire le esigenze scolastiche sono degli organi scolastici ed è da qualche anno che il Consiglio di interclasse della scuola primaria di Cavalese ha più volte sottolineato come, durante il normale svolgimento dell'attività didattica, il cortile debba essere lasciato libero, nella completa disponibilità della scuola. Ad esempio, alcuni insegnanti usano il piazzale all'aperto anche per attività sportiva, vista la ridotta dimensione della palestra. Il Consiglio di interclasse rappresenta la posizione delle famiglie, cioè degli utenti. E' stata manifestata per iscritto più volte, nel corso degli ultimi anni, e negli ultimi mesi in modo molto frequente, questa necessità. Il piazzale è il punto di raccolta previsto nel piano antincendio, che è obbligatorio per legge e, quindi, tale decisione è conseguente alla necessità di rispettare le norme di sicurezza vigenti, le quali stabiliscono che tali spazi, appositamente individuati, devono rimanere assolutamente liberi per una eventuale evacuazione.

Quindi il fatto di aver messo la tabella risponde a due motivi fondamentali: il primo è di natura strettamente didattica; il secondo è legato a motivi di sicurezza. L'Amministrazione deve cooperare con gli organismi scolastici secondo le norme provinciali. Si opera dunque dando attuazione a questo principio, cercando di favorire l'utenza, cioè gli scolari, per un buon andamento scolastico. Ma non solo, si è sanata una situazione sul piano della sicurezza.

I motivi sono perciò quelli che ho appena esposto.

Le richieste sono state molteplici e ripetute da parte della scuola, sono agli atti e sono visionabili. Sicuramente non si è trattato di decisioni su iniziativa personale dell'Assessore. Gli amministratori tengono conto delle esigenze di varia natura della comunità che sono tenuti ad amministrare, quindi anche di quelle scolastiche che, aggiungo, tradizionalmente sono trascurate.

I vantaggi sono in prima istanza per la scuola e in modo particolare per gli scolari e le loro attività, oltre che sotto il profilo della sicurezza, visto che il piano di evacuazione è obbligatorio per i possibili casi di incendio o pericolo. Ricordo che i bambini che frequentano la scuola primaria sono

175 e circa una ventina sono i collaboratori scolastici e gli insegnanti. L'orario del divieto è esteso anche al martedì pomeriggio perché in tale giornata c'è il rientro pomeridiano.

I medici effettivamente non sono stati interpellati in quanto la priorità era comunque quella di sanare una situazione che non poteva andare bene e saremmo stati quindi inadempienti da questo punto di vista.

La segnaletica presente prescrive il divieto solo durante l'attività scolastica "durante il periodo scolastico dal lunedì al sabato 7,00 - 12,00" e "il martedì anche 13,30 - 17,30", perché appunto c'è il rientro pomeridiano. Non c'è scritto nulla legato al tema del mercato. Sottolineo invece come negli altri momenti, durante le vacanze estive e nei periodi di maggior necessità, come è ad esempio anche il periodo natalizio, i posteggi ovviamente sono liberi e a disposizione.

Cons. SONIA GERMANI: Lei parla di periodi estivi, ma il problema non è il turismo. Il problema è legato agli ammalati, che ci sono in gennaio, in febbraio, in marzo, in ottobre, in novembre, anche in bassa stagione. La sua risposta quindi non è molto pertinente da questo punto di vista.

È vero che la scuola è importante, infatti abbiamo chiesto innanzi tutto se si trattava di richieste della scuola. Mi piacerebbe verificare quanto effettivamente viene utilizzato il piazzale per le attività scolastiche. Sicuramente l'Assessorato avrà dovuto risolvere il problema, ma a questo punto non so se si intende anche spostare gli ambulatori. Comunque il problema è grave e non so se si vuole effettivamente affrontarlo. Dovremmo fare una mozione al riguardo.

Ass. MICHELE MALFER: Il piazzale rappresenta il punto di evacuazione e la situazione era dunque fuori norma. I bambini hanno rischiato più di una volta incidenti, quindi questo aspetto andava sanato con priorità. A maggior ragione si favorisce una razionalizzazione degli usi scolastici, considerato anche che la palestra è molto piccola.

Questa è la situazione e la scuola si è detta soddisfatta perché finalmente le cose sono a norma. Ci sono anche gli ambulatori, è vero e sicuramente dovremo prendere in considerazione anche questo aspetto.

Cons. SONIA GERMANI: Se lei mi assicura che si cercherà una soluzione anche per gli ambulatori, posso anche ritenermi soddisfatta per ora, altrimenti no, perché risolvendo il problema della sicurezza dei bambini, che sicuramente viene prima di tutto, se ne crea un altro, impedendo ai malati, e fra questi ci sono anche bambini, di raggiungere in macchina gli ambulatori stessi.

PRESIDENTE: Grazie Cons. Germani. Si ritiene soddisfatta della risposta?

Cons. SONIA GERMANI: Dipende se c'è intenzione di approfondire il discorso e risolvere il problema.

PRESIDENTE: Deve dichiararsi soddisfatta o insoddisfatta.

Cons. SONIA GERMANI: Mi ritengo insoddisfatta. Presenteremo una mozione.

Cons. BRUNA DALPALÙ: *Dà lettura dell'interpellanza, che viene riportata nel seguito.*